



COMUNE DI PONTE DI LEGNO  
Provincia di Brescia  
Regione Lombardia

**COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO IN AGGIORNAMENTO ALLO STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE**

in attuazione dell'art 57 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. e sulla base dei criteri del D.G.R. n. IX/2616 del 30/11/2011

TAVOLA: **6g**  
DATA: **Gennaio 2014**  
SCALA: **1:2.000**

*Geostudio*  
DOTT.SSA SIMONA ALBINI - GEOLOGO  
Via Antonio Stoppani n. 20 - 25128 Brescia - Tel e Fax 030 313293  
cell. 335 5621902 e-mail: geostudio.albini@libero.it

N°	REVISIONE	APPROVATO

A meno di legge questi elaborati e le proprietà dell'editore del lavoro. Le ristampe non autorizzate sono vietate.

**Legenda**

4a - Aree ripetutamente allagate in occasione di eventi alluvionali avvenuti in passato o frequentemente (nonabili (Tr>50 anni) e aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minor frequenza (Tr=200 anni) lungo i torrenti Frigidolo e Narnanello. Aree interessate da esondazione e dissesti morfologici di carattere torrentizio a pericolosità molto elevata ed elevata lungo il Fiume Oglio (= Aree Ee ed Eb del PAI). Aree soggette a fenomeni erosivi collegati all'attività idrica. Aree sovraelevazioni

4b - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (ex PS 267 ora Allegato 4.1 del PAI) potenzialmente interessate da inondazione per eventi di piena con tempi di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (= Zona B-Fr)

4c - Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito lungo i conoidi perimetrali (in studi pregressi e con il presente lavoro) a pericolosità molto alta (H5) e alta (H4) e aree di conoidi e debris-flow attivi non perimetrali (= Aree Ca del PAI)

4d - Aree interessate da valanghe a pericolosità elevata o molto elevata e aree di valanga ripeterizzate - Zona rossa (Loc. Case Mondini) (= Aree Ve del PAI)

4e - Aree a probabile localizzazione di valanghe potenziali a pericolosità media o moderata (= Aree Vm del PAI)

4f - Aree di frana attiva di crollo e di scioglimento (= Aree Fd del PAI). Aree a frangenti superficiale attiva e soggette a fenomeni di instabilità superficiale (scioglimenti, soffiamenti, scarpate in erosione). Aree in erosione per ruscellamento

4g - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (ex PS 267 ora Allegato 4.1 del PAI) per trasporto in massa lungo i conoidi a pericolosità molto alta (H5) ed alta (H4) (= Zona 1)

4h - Aree a pericolosità potenziale per crolli di massa a causa della presenza di affioramenti rocciosi fratturati, di zone di rotolamento e accumulo di blocchi. Aree a frangenti superficiale potenziale

4i - Aree di frana quiescente di scioglimento e di crollo (= Aree Fq del PAI)

3a - Aree con versanti da mediamente a molto acclivi (> 15°) e/o di pregio paesaggistico, potenzialmente soggette a fenomeni di dissesto

3b - Aree allagabili individuate con criteri geomorfologici (= Aree Eb del PAI)

3c - Aree allagate per piene catastrofiche lungo i torrenti Frigidolo e Narnanello (Tr>500 anni) e aree interessate da esondazione a pericolosità media o moderata lungo il Fiume Oglio (= Aree Em del PAI). Aree con emergenze idriche

3d - Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito lungo i conoidi perimetrali con il presente lavoro (T. Oglio, T. Rovina, Rio Vallazza e Valle del Lares con valli adiacenti) a pericolosità media (H3) e aree di conoidi e debris-flow quiescenti non perimetrali (= Aree Cp del PAI)

3e - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (ex PS 267 ora Allegato 4.1 del PAI) per trasporto in massa lungo i conoidi a pericolosità media (H3) (= Zona 2)

3f - Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito lungo i conoidi perimetrali in studi pregressi a pericolosità media (H3) e bassa (H2), lungo i conoidi perimetrali con il presente lavoro (T. Oglio, Rio Vallazza, Valle del Lares con valli adiacenti) a pericolosità bassa (H2) e aree di conoidi e debris-flow attivi non perimetrali (= Aree Cn del PAI). Aree a rischio idrogeologico molto elevato ex PS 267 ora Allegato 4.1 del PAI) per trasporto in massa lungo i conoidi a pericolosità bassa (H2) non ricadenti nella Zona 1 e 2

3g - Aree interessate da deformazioni gravitative profonde di versante (DGPV) (= Aree Fd del PAI)

3h - Aree con terreni aventi scadenti caratteristiche geotecniche; depositi limoso-argillosi, zone di ristagno delle acque, paludose e torfose

3i - Aree di valanga ripeterizzate a moderata pericolosità - Zona blu (Loc. Case Mondini)

2a - Aree con versanti da debolmente a mediamente acclivi (< 15°) stabili. Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito lungo i conoidi perimetrali in studi pregressi e con il presente lavoro a pericolosità molto bassa (H1) (= Aree Cn del PAI). Aree di frana di scioglimento stabilizzata (= Aree Fs del PAI)

2b - Aree di fondovalle stabili, a morfologia subpiene, caratterizzate da una soggiacenza medio-bassa della falda e/o con acque di subsalvo

2c - Aree con riperti di materiale, aree coniate, ricaricate, rimodellate

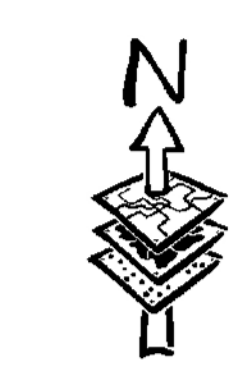
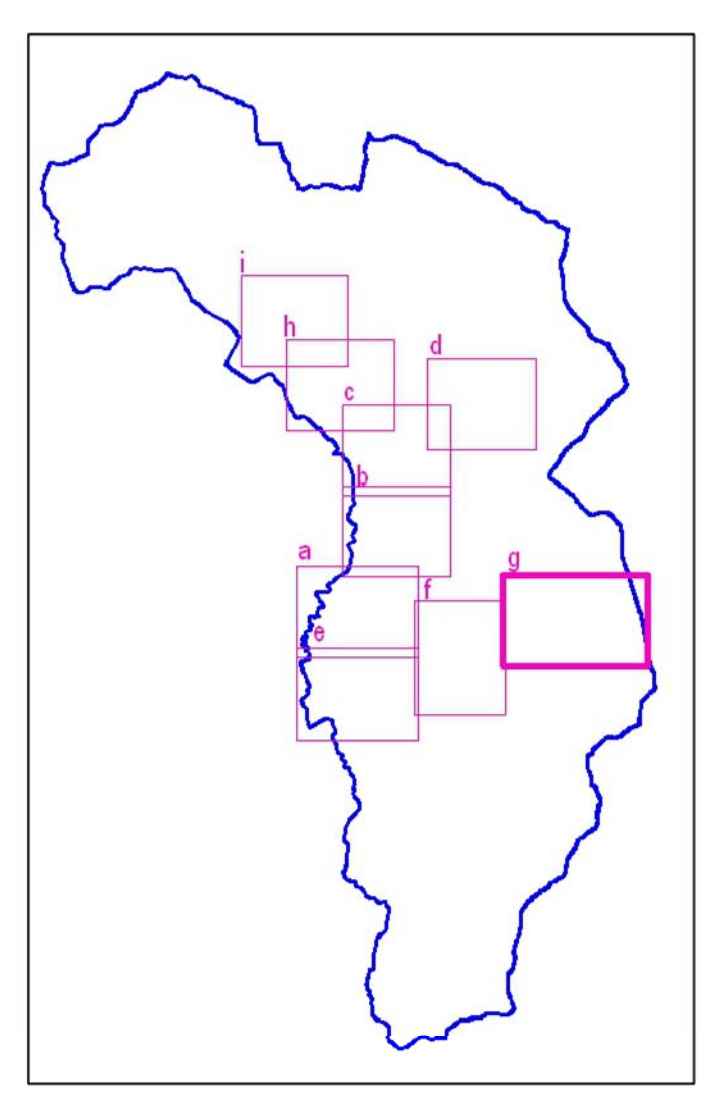
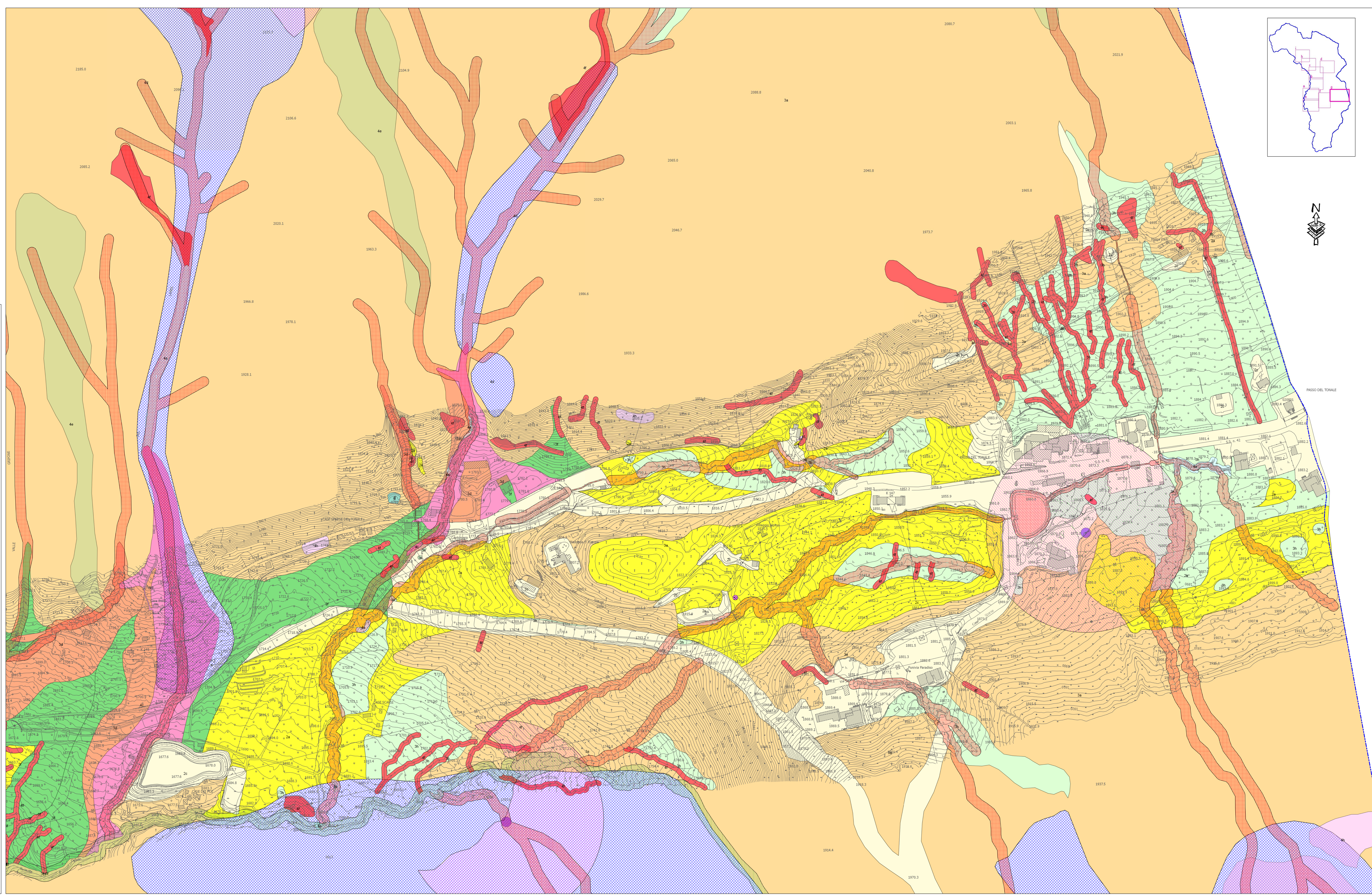
Zona di Tutela Assoluta dei pozzi e delle sorgenti captate per uso potabile

Zona di Rispetto dei pozzi e delle sorgenti captate per uso potabile

Fascia di rispetto Reteicolo Idrico Principale

Fascia di rispetto Reteicolo Idrico Minore

Confine comunale



PRISO DEL TONALE